
**FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2003

Via della Colonna Antonina n. 52 – 00186 Roma



FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA D.M. LAVORO 5.6.2001 - ISCRIZIONE ALBO FONDI PENSIONE N° 116

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2003

Sede legale: Via della Colonna Antonina, 52 – 00186 Roma – C.F. 97151420581

Sede operativa: Via Donatello, 75 – 00196 Roma tel. 0636006135 – fax 063214994 – fondapi@FONDAPI.191.it

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio del 2003.

Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.6.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Lavoratori ed Aziende associati

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2003 è la seguente:

Aziende Associate	Lavoratori Associati
2.355	24.289

L'andamento rispetto all'anno precedente evidenzia una crescita delle adesioni stabile pari all'8 % circa rispetto al precedente anno, mitigato in parte dalle posizioni individuali in uscita, e una crescita delle aziende associate del 9 % circa.

Il dato di crescita, che, nel complesso, può essere considerato in linea con l'andamento del settore dei Fondi Pensione contrattuali, è ancora lontano dalle attese in rapporto alla dimensione sia degli associati potenziali che delle imprese del settore.

Con l'obiettivo di raggiungere una popolazione sempre maggiore di iscritti è prevista la definizione di un piano organico di promozione del nostro Fondo coordinato con le Parti Fondatrici.

Andamento delle contribuzioni

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno è pari a € 25.070.895 a cui si sommano € 414.393 relativi a quote associative. Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al CCNL applicato, con l'avvertenza che i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993 sono sempre obbligati, ai sensi del d.lgs. 124/93, a versare il 100% del TFR. Considerata la maggiore complessità di Fondapi, fondo pluricategoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale sulla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR:

settore metalmeccanico (su retribuzione Fondapi)

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,20 %	1,20 %	2,76 %

settore carta, cartone e cartotecnici, grafico-editoriale ed affini

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00 %	1,00 %	2,00 %

settore chimico, gomma - plastica

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,06 %	1,06 %	2,28 %

settore alimentare

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00 %	1,00 %	1,87 %

settore tessile – abbigliamento, calzature, pelli, cuoio e sucedanei, occhiali, giocattoli, penne e spazzole (su elemento retributivo nazionale)

<i>Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28/4/1993</i>		
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00 %	1,00 %	2,00 %

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI nell'anno 2003 è così composta :

Fonte contributiva	ANNO 2003
Contributi lavoratori	5.946.688
Contributi azienda	5.160.609
TFR	13.543.262
Totale contributi	24.656.502

La differenza tra la voce "totale contributi" e la somma dei dettagli è data da "sopravvenienze passive" per € 5.943 dovute all'annullamento di quote in relazione a contributi erroneamente

versati dalle aziende ed in seguito restituiti con un onere da rivalutazione, a carico del Fondo, di € 7. L'andamento dei flussi di contribuzione ha risentito, nel corso dell'esercizio di € 951.716 (275) trasferimenti in ingresso di iscritti provenienti da altri fondi negoziali, di € 2.022.278 (1073) richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo e di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri fondi pensione pari a € 658.472 (409)

L'effetto complessivo è stato un importo complessivo in uscita pari a € 1.729.034.

Stato di impiego delle contribuzioni

Le contribuzioni sono state investite sul mercato monetario ed il rendimento maturato al 31.12.2003 è pari a € 972.162, l'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è pari a € 59.441. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 55.447.493 a fine anno, registrando una crescita costante del valore di quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

Periodo di riferimento	Valore Quota
31 gennaio	10,359
28 febbraio	10,379
31 marzo	10,402
30 aprile	10,421
31 maggio	10,442
30 giugno	10,459
31 luglio	10,476
31 agosto	10,491
30 settembre	10,509
31 ottobre	10,525
30 novembre	10,542
31 dicembre	10,557

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2003 è di 5.252.124,364.

Andamento della gestione amministrativa

La pianificazione delle linee di sviluppo dell'attività del Fondo ha impegnato il Consiglio di amministrazione per tutto il 2003. Sono stati inviate le password di interrogazione delle posizioni agli iscritti e alle aziende, è stata portata a termine la ricerca di una sede amministrativa del Fondo che consentisse anche per il futuro di rispondere all'eventuale dimensionamento dell'organico.

Le spese di gestione amministrativa dell'anno sono risultate pari a € 396.852 facendo registrare una minor spesa per l'anno in corso di circa 100.000 euro.

Con la prospettiva di definire concretamente lo sviluppo promozionale di Fondapi presso i lavoratori e le aziende del settore e per rispondere efficacemente alle necessità di ordine amministrativo, finanziario e gestionale, il Fondo ha ritenuto di rinviare a copertura degli esercizi futuri una quota parte delle quote associative globalmente versate al Fondo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

All'inizio del 2004 ha preso servizio il Direttore del Fondo, dott. Mauro Bichelli, ed è stata avviata una efficace azione amministrativa :

- è stato definito un piano ordinato di solleciti alle aziende ritardatarie nella fase contributiva;
- sono state avviate diverse azioni per il recupero delle informazioni incomplete che riguardano sia il database aderenti che il database aziende;
- è stata ridotta la tempistica media di esecuzione delle richieste di riscatto .

In attesa di definire compiutamente e organicamente il piano di sviluppo del Fondo pensione con l'ausilio delle Parti Istituzionali Fondatrici diffuse sul territorio nazionale si è proceduto all'aggiornamento del sito del Fondo **www.fondapi.it** e si è attivata una rubrica di riferimento e di interlocuzione con i soci che relaziona sulla vita del Fondo e sulle opportunità della previdenza complementare in generale.

Nella giornata dell'8 marzo 2004 è stato pubblicato il bando di selezione dei gestori finanziari al termine di una attenta riflessione del Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è ispirato a criteri di ragionevole prudenza ed ha ritenuto che l'obiettivo dei prossimi tre anni di gestione finanziaria sia il mantenimento e la preservazione delle risorse dei soci e quindi il riconoscimento di redimenti positivi anche se moderati per i soci. Al termine delle necessarie valutazioni anche in riferimento alla composizione degli iscritti a Fondapi, ha assunto di affidare in gestione le risorse secondo i seguenti profili d'investimento:

- a) l'affidamento del 30 % delle risorse complessive ad un profilo da investire prevalentemente in obbligazioni governative in Euro a breve termine (1-3 anni);
- b) l'affidamento del 35% delle risorse ciascuno, a due gestori, da investire in profili identici bilanciati :
 - per il 20% in azioni internazionali dei Paesi Sviluppati ;
 - per l'80% prevalentemente in obbligazioni governative in Euro a breve termine (1-3 anni)

La composizione media degli investimenti risultante è

- 14 % in Azioni internazionali dei Paesi sviluppati;
- 86 % in obbligazioni governative in Euro a breve termine (1-3 anni)

con un unico tasso di rendimento per tutti gli associati nei primi tre anni di investimento .

Conclusioni

Ritenendo con ciò di avere assolto i compiti assegnatici dall'Atto costitutivo e dello Statuto, vi invitiamo ad approvare il bilancio 2003 e la relativa Relazione sulla Gestione, non senza aver prima rivolto un vivo ringraziamento ai lavoratori e alle aziende.

Roma, 19 marzo 2004

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organi del Fondo:

Consiglio di amministrazione

Presidente: Alessandro Zannier

Vice Presidente: Luciano Falchi

Consiglieri: Giuseppe Florio, Maurizio Brevini, Alessandro Cociro, Lorenzo Dore, Antonio Giansanti, Francesco Lepratti, Gaetano Perletti, Claudia Porchietto, Giovanni B. Quaglia, Raffaele Savi, Andrea Scaglioni, Maria T. Tosoni

Collegio sindacale

Presidente: Stefano Vignolo

Sindaci effettivi: Edoardo Cintolesi, Maurizio Monteforte, Massimo A. Procopio

Fondapi - Fondo Pensione
Via della Colonna Antonina n. 52- 00186 Roma
c.f. 97151420581
Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs.
n.124/1993

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 - STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	31.12.2003	31.12.2002
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	56.618.993	32.564.910
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	597.968	665.286
50	Crediti d'imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITA'	57.216.961	33.230.196
	PASSIVITA'		
10	Passività della gestione previdenziale	1.096.990	927.968
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	613.037	684.535
50	Debiti d' Imposta	59.441	4.439
	TOTALE PASSIVITA'	1.769.468	1.616.942
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	55.447.493	31.613.254
	Conti d'ordine		
	Crediti per contributi da ricevere	5.989.491	3.296.016
	Contributi da attribuire	- 5.989.491	- 3.296.016

2 - CONTO ECONOMICO

	31.12.2003	31.12.2002
10 Saldo della gestione previdenziale	22.921.518	24.614.907
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	972.162	647.720
40 Oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	972.162	647.720
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	23.893.680	25.262.627
80 Imposta Sostitutiva	- 59.441	- 21.193
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	23.834.239	25.241.434

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita.

Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito, a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993, n.124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti non in prova cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale.

Nell'esercizio 2003 il Fondo, in coerenza con i piani di potenziamento e sviluppo, si è dotato di autonoma struttura logistica individuando una sede amministrativa autonoma ed idonea allo svolgimento delle attività operative del Fondo ed ha assunto personale alle proprie dipendenze.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata conclusa la selezione del Direttore del fondo che ha assunto il proprio ruolo all'inizio del 2004.

Si segnala che nel corso del 2003 la Covip si è pronunciata sulla questione dell'assetto organizzativo dei fondi pensione negoziali, con le deliberazioni del 18 marzo e del 4 dicembre 2003 intitolate "Linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensioni negoziali". Tali deliberazioni prevedono, tra l'altro, l'istituzione di una "funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione", al fine di "verificare che l'attività del fondo si svolga nel rispetto delle regole stabilite dalle disposizioni normative di settore e dall'ordinamento interno, nonché in coerenza con gli obiettivi fissati dall'organo di amministrazione...". A tal fine la Covip ha stabilito l'obbligo, per i fondi che abbiano iniziato l'operatività finanziaria successivamente al 31 dicembre 2002, di adottare, entro il 31 maggio 2004, un programma di attività in grado di avviare il processo di adeguamento dell'assetto organizzativo del fondo alle linee guida delle due deliberazioni citate prevedendone la conclusione entro il 31 dicembre 2005. Tale programma dovrà essere inviato alla Covip entro il mese successivo alla sua adozione da parte del fondo pensione, pertanto entro il mese di giugno 2004.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

In attesa di stipulare apposite convenzioni per affidare il patrimonio del fondo a soggetti gestori, di cui all'art. 6 comma 1 del Decreto del Ministero del Tesoro 703/96, che dovranno investire le risorse avendo riguardo agli obiettivi di:

- diversificazione degli investimenti, tenendo conto dell'utilizzazione del trattamento di fine rapporto e dei possibili anticipi;
- efficiente gestione del portafoglio;
- diversificazione dei rischi;

- contenimento dei costi;
- massimizzazione dei rendimenti,

le risorse confluite sono state investite in un apposito conto corrente acceso presso la Banca Depositaria che ha garantito per l'esercizio 2003 un tasso d'interesse collegato all'andamento del tasso Euribor.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art.6-*bis* del D.Lgs. 124/93 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria", UniCredit Banca con sede a Genova, via Dante n.1. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n.703/1996.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2003 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art.2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono

redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo agisce con un unico comparto e, finora, ha posto in essere esclusivamente operazioni inerenti la fase di accumulo attraverso la raccolta di contributi. Non si è pertanto

resa necessaria l'adozione di alcun criterio per ripartire i costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del Fondo pensione e ai diversi comparti.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 2.355 unità, per un totale di 24.289 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2003	ANNO 2002
Aderenti	24.289	23.803
Aziende	2.355	2.156

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 24.289

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati: 0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

⇒ Pensionati: 0

Totale lavoratori attivi: **24.289**

Totale pensionati: **0**

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2003 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2003	COMPENSI 2002
AMMINISTRATORI	53.773	34.086
Di cui:		
PRESIDENTE	2.324	2.324
VICE-PRESIDENTE	2.066	2.066
CONSIGLIERE DELEGATO		15.494
SINDACI	30.620	21.626

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n.388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Poiché le quote "una tantum" di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono destinate ad attività promozionale e di sviluppo, le medesime sono state riscontate

parzialmente a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico, espressamente autorizzato dalla Commissione di Vigilanza, denominato "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati, a meno di alcune variazioni espressamente evidenziate nelle singole voci e commentate di seguito.

Il bilancio viene redatto in unità di euro.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2003	31.12.2002
10 Investimenti diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20 Investimenti in gestione	56.618.993	32.564.910
a) Depositi bancari	56.618.993	32.564.910
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti forward	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	597.968	665.286
a) Cassa e depositi bancari	516.061	663.016
b) Immobilizzazioni immateriali	7.950	-
c) Immobilizzazioni materiali	47.959	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	25.998	2.270
50 Crediti d'Imposta	-	-
Credito per Imposta Sostitutiva	-	-
TOTALE ATTIVITA'	57.216.961	33.230.196

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA'		31.12.2003	31.12.2002
10	Passività della gestione previdenziale	1.096.990	927.968
	a) Debiti della gestione previdenziale	1.096.990	927.968
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	613.037	684.535
	a) TFR	1.140	-
	b) Altre passività della gestione amministrativa	147.225	254.804
	c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi	464.672	429.731
50	Debiti di imposta	59.441	4.439
	Debiti per imposta sostitutiva	59.441	4.439
	TOTALE PASSIVITA'	1.769.468	1.616.942
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	55.447.493	31.613.254
	CONTI D'ORDINE		
	Crediti per contributi da ricevere	5.989.491	3.296.016
	Contributi da attribuire	- 5.989.491	- 3.296.016

3.1.2 – CONTO ECONOMICO

		31.12.2003	31.12.2002
10	Saldo della gestione previdenziale	22.921.518	24.614.907
	a) Contributi per le prestazioni	25.608.218	25.213.467
	b) Anticipazioni	-	-
	c) Trasferimenti e riscatti	- 2.680.750	- 510.051
	d) Trasformazioni in rendita	-	-
	e) Erogazioni in forma di capitale	-	- 88.509
	f) Premi per assicurazioni invalidità e premorienza	-	-
	g) Prestazioni periodiche	-	-
	h) Sopravvenienze passive previdenziali	- 5.952	-
	i) Sopravvenienze attive previdenziali	2	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzo	-	-
	c) Plusvalenze / Minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	972.162	647.720
	a) Dividendi e interessi	972.162	647.720
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-	-
	a) Società di gestione	-	-
	b) Banca depositaria	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	972.162	647.720
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	861.524	724.277
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 174.872	- 142.911
	c) Spese generali ed amministrative	- 165.488	- 160.831
	d) Spese per il personale	- 36.722	-
	e) Ammortamenti	- 11.147	- 300
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	- 8.623	- 9.496
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 464.672	- 429.731
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	23.893.680	25.262.627
80	Imposta Sostitutiva	- 59.441	- 21.193
	Imposta sostitutiva	- 59.441	- 21.193
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	23.834.239	25.241.434

3.1.3 Nota Integrativa -

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.058.845,629	31.613.254
a) Quote emesse	2.449.950,019	25.608.448
b) Quote annullate	256.671,284	2.686.930
c) Incremento valore quote		912.721
Variazione attivo netto (a-b+c)	2.193.278,735	23.834.239
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.252.124,364	55.447.493

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2002 è pari a € 10,335.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2003 è pari a € 10,557.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale -

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 56.618.993

a) Depositi bancari € 56.618.993

In attesa della partenza della gestione finanziaria, le risorse del Fondo sono state depositate presso la Banca Depositaria in un apposito conto corrente (n° 808).

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 597.968

a) Cassa e depositi bancari € 516.061

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali (€ 136), dal saldo del conto corrente postale (€ 277) e da quelli dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 515.648, dei quali si fornisce il seguente dettaglio:

- C/C 5478679 (conto corrente spese)	€	436.594
- C/C 474 (conto corrente raccolta)	€	47.034
- C/C 1029 (conto corrente per le liquidazioni)	€	32.020

b) Immobilizzazioni Immateriali € 7.950

La voce, indicata al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, stanziati tenendo conto della durata residua del contratto di locazione, si riferisce alle spese sostenute per l'ammodernamento della nuova sede.

c) Immobilizzazioni Materiali € 47.959

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, comprende gli arredi della sede e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	0	0
<u>INCREMENTI DA</u>	-	-
Acquisti	9.590	57.466
Rivalutazioni	-	-
<u>DECREMENTI DA</u>	-	-
Vendite	-	-
Ammortamenti	1.640	9.507
Altre variazioni	-	-
Rimanenze finali	7.950	47.959

d) Altre attività della gestione amministrativa € 25.998

La voce si compone delle seguenti poste:

- Crediti verso aderenti per errata liquidazione, per € 4.924, con riferimento ad alcune posizioni liquidate per un importo superiore a quanto effettivamente dovuto. Il Fondo ha richiesto all'aderente la restituzione di quanto erroneamente percepito.

- Risconti attivi per € 1.679;
- Ratei attivi per € 94;
- Anticipi a fornitori per € 3.450;
- Depositi cauzionali per € 5.750;
- Crediti verso banche per addebito di ritenuta d'acconto non dovuta per € 508, rimborsato a gennaio 2004;
- Note di credito da ricevere per € 3.479
- Altri crediti per € 6.114.

In merito alle voci suesposte, si informa che la voce "depositi cauzionali" si riferisce all'importo corrisposto alla società "Neora S.p.A." che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa, mentre i "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2003 in relazione a due contratti, nella fattispecie con le società Mefop e Xerox.

Per quanto riguarda gli "Anticipi a fornitori", gli stessi si riferiscono al canone di locazione della sede amministrativa per il mese di dicembre, già pagato dal Fondo, per il quale non era ancora giunta la relativa fattura alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Note di credito da ricevere" si riferisce all'I.V.A erroneamente addebitata dalla Neora S.p.A sulle fatture relative al canone di locazione della sede amministrativa del Fondo al netto della quota accantonata per l'imposta di registro per l'anno 2003 a carico del Fondo. Il Fondo provvederà nel corso del 2004 a richiedere la restituzione dell'ammontare erroneamente addebitato.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 1.096.990

a) Debiti della gestione previdenziale € 1.096.990

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10-a:

Descrizione	Importo
Debiti verso gli aderenti per riscatti	705.281
Debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita	261.032
Contributi da riconciliare	98.937
Erario c/ritenute su redditi in forma di capitale	31.740
Totale	1.096.990

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Per ragioni riconducibili al principio di prudenza si è ritenuto opportuno non annotarli nel Conto Economico.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

Da ultimo si informa che i "Debiti verso gli aderenti per riscatti", nonché i "Debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita" sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio entrante.

40- Passività della gestione amministrativa

€ 613.037

a) Trattamento Fine Rapporto € 1.140

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2003 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 147.225

Le passività risultano così composte:

1. Fornitori

Descrizione	Importo
Debiti verso Fornitori	18.063
Debiti per fatture da ricevere	47.215
Totale	65.278

I debiti verso fornitori sono riferiti, per l'importo di gran lunga più rilevante, alla fattura Previnet S.p.A. (€ 7.712), emessa per il servizio di *hosting* e manutenzione del *sito internet*, ed alla fattura L.D.C. (€ 8.395) per l'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

I "Debiti per fatture da ricevere" sono relativi alla movimentazione finanziaria di costi per servizi di competenza dell'esercizio in esame ed acquistati dal Fondo nel corso del 2003 tra cui quelli inerenti i servizi amministrativi e contabili prestati dal *service* "Previnet S.p.A." (€ 43.431, periodo di riferimento bimestre novembre - dicembre), le prestazioni effettuate da Credemtel (€ 334) ed il canone di locazione previsto per il mese di dicembre (€ 3.450), già saldato.

2. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Debiti verso Amministratori	27.290
Debiti verso Amministratori (fatture da ricevere)	1.580
Debiti verso sindaci (fatture da ricevere)	37.479
Totale	66.349

3. Personale

Descrizione	Importo
Personale c/14^	901
Personale c/ferie	4.768
Totale	5.669

4. Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute redditi da lavoro autonomo	192
Erario c/ritenute redditi da lavoro dipendente	4.471
Debiti vs. Enti previd. lav. Parasubordinati	1.332
Debiti vs. Enti previd. lav. Dipendenti	1.820
Debiti verso INAIL	149
Totale	7.964

I debiti tributari e previdenziali sono stati regolarmente pagati entro le scadenze previste.

5. Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti vs. Azienda	10
Ratei passivi	520
Altri debiti	1.435
Totale	1.965

In merito alla voce "Altri debiti" si informa che la stessa si riferisce alla quota degli oneri previdenziali a carico del fondo calcolata sui compensi attribuiti ai componenti il Consiglio d'Amministrazione per l'attività svolta nell'ultimo trimestre, e quindi di competenza dell'esercizio in esame, la cui manifestazione numeraria si verificherà nel corso del 2004. La voce "Ratei Passivi" si riferisce ad utenze telefoniche ed energetiche sempre a carico del bilancio 2003.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi € 464.672

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi", rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

Nell'anno 2003 il Fondo ha dato impulso alle attività di promozione e di investimento necessarie per dotarsi di una struttura esecutiva idonea a gestire il funzionamento del Fondo stesso; in particolare, è stata allestita una sede amministrativa autonoma e dotata degli strumenti necessari all'attività operativa, si è proceduto all'assunzione di 2 dipendenti ed è stato individuato il Direttore che ha iniziato a ricoprire il proprio ruolo con i primi mesi del 2004.

In una prospettiva di completamento della propria attività caratteristica sotto tutti gli aspetti (finanziari, amministrativi ed istituzionali) le entrate incassate nel 2003 sono state destinate a coprire i costi di investimento e di avvio non ancora sostenuti, ma che si manifesteranno negli esercizi futuri.

50 – Debiti di imposta

La voce pari, ad € 59.441, rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Patrimonio netto al 31.12.2003 ante imposta	55.506.934
- Patrimonio netto al 31.12.2002	- 31.613.254
- Contributi affluiti al fondo	- 26.040.011
+ Prestazioni previdenziali erogate	2.686.700
Variazione patrimonio	540.369
Imposta Sostitutiva 11%	59.441

Conti d'ordine

- Crediti per contributi da ricevere € 5.989.491

La composizione dei crediti per contributi da ricevere è la seguente:

Totale Crediti per contributi da ricevere	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
5.989.491	1.408.169	1.312.677	3.268.645

Si riferiscono, per la maggior parte, a contributi di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2003 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2004.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 22.921.518

a) Contributi per le prestazioni € 25.608.218

La voce è costituita da:

- € 24.656.502 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
24.656.502	5.160.609	5.946.688	13.543.262

Per completezza di informazioni si fa presente che la differenza tra la voce "totale contributi" e la somma dei dettagli, come più sopra riportata, è data da "sopravvenienze passive" per € 5.943 dovute all'annullamento di quote in relazione a contributi erroneamente versati dalle aziende ed in seguito restituiti con un onere da rivalutazione, a carico del Fondo, di € 7;

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 951.716.

c) Trasferimenti e riscatti € 2.680.750

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali c/riscatti	1.116.152
Liquidazioni posizioni individuali c/risc. Agevolato	906.126
Trasferimenti posizioni individuali in uscita	658.472
Totale	2.680.750

La distinzione tra riscatto della posizione individuale e riscatto agevolato della posizione individuale fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la cessazione del rapporto di lavoro e quindi la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo. Se la causa non è direttamente imputabile alla volontà del lavoratore, riscatto agevolato, l'attuale normativa prevede un regime fiscale più favorevole.

L'importo indicato a bilancio differisce, rispetto al saldo riportato nel precedente esercizio, per € 2.170.699. In particolare tale differenza è riferibile, da un lato e per l'importo più rilevante, al maggior numero di richieste di riscatto della posizioni individuali pervenute al fondo e, dall'altro, ai costi per le liquidazioni delle posizioni individuali degli aderenti che hanno raggiunto i requisiti per il pensionamento per l'ente previdenziale obbligatorio, ma non i requisiti di partecipazione al regime previdenziale integrativo per ottenere la prestazione in forma di rendita: questi valori nel bilancio in esame risultano ricompresi nella voce "10-c" anziché nella voce "10-e" come era avvenuto nel rendiconto del 2002. La nuova collocazione si è resa necessaria in seguito ad una più idonea interpretazione di quanto previsto dal D.lgs. 124/93 che identifica come prestazioni in forma di capitale, voce "10-e" del conto economico, esclusivamente l'ammontare della prestazione previdenziale liquidata, in forma di capitale (nella misura massima del 50% della posizione individuale), agli aderenti che hanno raggiunto i requisiti per ottenere la prestazione in forma di rendita; in conseguenza della nuova riclassificazione alla voce "10-e" non è stato esposto alcun importo.

h) Sopravvenienze passive previdenziali € 5.952

i) Sopravvenienze attive previdenziali € 2

In merito si veda quanto riportato poc'anzi in commento alla voce 10 - a .

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 972.162****a) Dividendi e interessi € 972.162**

La voce è costituita dagli interessi attivi, al netto delle spese addebitate, maturati sul conto corrente (n °808) sul quale sono investite le risorse del Fondo, il tasso riconosciuto è stato almeno pari a quello applicato per le operazioni di pronti contro termine.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ 0**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 861.524

Nel corso dell'esercizio le quote a copertura oneri amministrativi globalmente versate al Fondo dagli iscritti sono state pari ad € 431.793, di cui € 414.393 per quote associative ; alle quote associative incassate nel corso dell'esercizio vanno aggiunte le entrate a copertura oneri amministrativi riscontate nel precedente esercizio pari ad € 429.731. Quota parte di tali entrate è stata nuovamente rinviata a copertura spese degli esercizi futuri, per le ragioni che sono state illustrate sopra alla voce "40 Passività della gestione amministrativa" ed il relativo risconto è iscritto alla successiva voce 60 i).

Si fornisce la rappresentazione dinamica dei contributi destinati a copertura spese nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi incassati nell'anno	431.793
Contributi riscontati dall'anno precedente	429.731
Saldo voce 60 a	861.524
Contributi riscontati ad esercizi futuri	- 464.672
Totale (al netto del risconto)	396.852

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € 174.872

La voce rappresenta il costo sostenuto per i servizi di gestione amministrativa e contabile, nonché di *hosting* del sito *web*, prestati dal *service* "Previnet S.p.A." ed ammontanti rispettivamente a € 169.112 ed € 5.760.

c) Spese generali ed amministrative € 165.488

La voce è composta dai seguenti costi:

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compenso Amministratori	36.973
Rimborso spese amministratori	11.647
Compenso Sindaci	37.479
Rimborso spese Sindaci	184
Contributi previdenziali collaboratori	6.836
Rimborso spese Delegati	149
Spese assembleari	123
Totale	93.391

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese consulenze	9.821
Spese per stampa e invio certificati	16.967
Contratto fornitura servizi (Mefop)	9.811
Spese telefoniche	2.155
Spese assistenza e manutenzione	1.188
Spese per spedizioni e consegne	919
Servizi vari	2.737
Spese notarili	52
Totale	43.650

La voce spese consulenza si riferisce per € 3.601 al servizio di compilazione delle buste paghe del personale espletato nell'esercizio dal consulente del lavoro, per € 3.560 agli oneri per la ricerca e la stipula del contratto della sede amministrativa del fondo, per € 2.160 per consulenza una tantum alla Mefop S.p.A ed ad una prestazione occasionale per € 500.

Le spese per la stampa e l'invio certificati si riferisce ai costi sostenuti per la predisposizione e l'invio della comunicazione annuale all'iscritto.

Le spese di assistenza e manutenzione si riferiscono al contratto stipulato con la Xerox S.p.A, per € 228, e al contratto per il servizio di manutenzione e aggiornamento del sito internet stipulato con la Previnet S.p.A, per € 960.

I servizi vari fanno riferimento al canoni bimestrali fatturati per il servizio Credemtel.

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Affitto	18.495
Spese illuminazione	532
Rimborsi spese	1.121
Cancelleria	3.770
Viaggi a trasferte	1.708
Rimborsi spese collaboratori esterni	43
Valori bollati	1.713
Spese di rappresentanza	816
Spese varie	249
Totale	28.447

L'ammontare del costo per i canoni d'affitto della nuova sede amministrativa del Fondo è riportato al netto dell'IVA erroneamente addebita in fattura dalla Neora S.p.A (€ 3.662) ed incrementato della quota a carico del Fondo dell'imposta di registro di competenza dell'esercizio 2003 (€183).

d) Spese per il personale € 36.722

La voce indica principalmente il costo per le retribuzioni lorde ed i contributi previdenziali per i dipendenti assunti durante l'anno.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	27.305
Arrotondamenti	0.51
Contributi previdenziali	6.183
I.N.A.I.L	125
T.F.R	1.140
Rimborso spese dipendenti	395
Mensa	1.574
Totale	36.722

e) Ammortamenti € 11.147

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Valore storico software	50
Ammortamento <i>software</i> (100%)	50
Valore storico spese su immobili di terzi	9.540
Ammortamento spese su immobili di terzi (16,66%)	1.590
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.640

Descrizione	Importo
Costo storico macchine a attrezzature uffici	32.635
Ammortamento macchine attrezzature uffici (20%)	6.527
Costo Storico mobili e arredamento uffici	24.830
Ammortamento mobili arredamento uffici (12%)	2.980
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.507

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi € 8.623

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Proventi

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	810
Interessi attivi c/c ordinario	11.900
Arrotondamento attivo contributi	105
Arrotondamenti attivi	2
Interessi attivi diversi	94
Totale	12.911

Oneri

Descrizione	Importo
Oneri bancari	2.515

Sopravvenienze passive	18.359
Arrotondamento passivo contributi	113
Arrotondamenti passivi	1
Sanzioni amministrative	502
Oneri fiscali – interessi moratori	44
Totale	21.534

In merito agli importi su esposti, si fa presente che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2002 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio:

- € 14.000 per compensi e rimborsi spese ad amministratori e sindaci spese di competenza dell'anno 2002 ma sostenuti nel corso del 2003
- € 918 relativi ad errati versamenti effettuati dalle aziende nell'esercizio 2002 e restituiti nel 2003.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 464.672

Si rinvia al commento della voce del "40 c) del passivo "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" al punto 3.1.3.1 informazioni sullo Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva

€ 59.441

La voce evidenzia il costo per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2003	Media 2002
Dirigenti e funzionari	0	0
Restante personale	2	0
Totale	2	0

**Relazione del Collegio sindacale
al bilancio al 31 dicembre 2003**

Il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio del "Fondapi" relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, predisposto dall'organo amministrativo e messo a disposizione dei revisori in data 19 marzo 2004.

La situazione dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

• Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	€URO
- Investimenti in gestione	56.618993
- Attività della gestione amministrativa	<u>597.968</u>
Totale attività	57.216.961
PASSIVITÀ	€URO
- Passività della gestione previdenziale	1.096.990
- Passività della gestione amministrativa	613.037
- Debiti d'imposta	<u>59.441</u>
Totale passività	1.769.468
- Attivo netto destinato alle prestazioni	<u>55.447.493</u>
Totale a pareggio	57.216.961
• CONTO ECONOMICO	€URO
- Saldo della gestione previdenziale	22.921.518
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	<u>972.162</u>
- Margine della gestione finanziaria	972.162
- Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta	23.893.680
- Imposta sostitutiva	59.441
- Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	23.834.239

Il bilancio del fondo pensione ci è stato tempestivamente trasmesso, unitamente alla relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati redatti in conformità delle istruzioni contenute nella Deliberazione 17 giugno 1998 e nella Deliberazione del 16 gennaio 2002, emanata dalla Covip, in relazione ai criteri di formazione del bilancio dei fondi pensione.

La nota integrativa contiene i principi ed i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio; criteri che riteniamo rispondenti alle norme di legge vigenti.

La relazione sulla gestione fornisce, a sua volta, informazioni sull'andamento della stessa durante il decorso esercizio 2003.

Come precisato dagli amministratori nella nota integrativa, i contributi ricevuti a titolo di avviamento e di iscrizione che non hanno trovato la correlativa spesa nel corso dell'esercizio, sono stati riscontati nell'esercizio successivo, così come previsto dalla

Comunicazione 3 marzo 1999 emanata dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip).

Vi informiamo che il Collegio sindacale, tramite osservazioni dirette, informazioni fornite dai responsabili delle funzioni e tramite lo scambio di dati e informazioni raccolti in occasione di incontri con la società di gestione amministrativa (Previnet), ha acquisito le conoscenze necessarie per controllare, valutare e vigilare sull'adeguatezza delle strutture organizzative.

Non abbiamo rilevato alcun fatto censurabile, abbiamo sempre constatato l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo contabile.

Nel corso dell'anno abbiamo partecipato ai Consigli di amministrazione, constatando che l'attività del Fondo si è svolta in aderenza alle norme contenute sia nel d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124, che nella normativa secondaria che, infine, nello statuto del fondo, e non abbiamo rilevato omissioni e fatti censurabili.

In conclusione riteniamo che risulta rispettato l'obbligo di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del fondo e l'applicazione dei principi previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile, così come espressamente richiamati dalla citata Deliberazione della Covip emanata nel 1998.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio.

Roma, 26 marzo 2004

Il Collegio Sindacale